

BARLETTA

ARCHEOLOGIA E TURISMO

«Canne, risorsa dimenticata»

Dibenedetto: beffa in vista, bisogna intervenire urgentemente

● **BARLETTA.** Canne della Battaglia, che fare? Il coordinatore autosospeso dell'associazione politico culturale Nuova Generazione, Michele Dibenedetto, ha scritto al presidente della Provincia Barletta Andria Trani, Francesco Ventola, agli assessori provinciali Dario Damiani, Gennaro Cefola, Carmen Lombardi, Carmen, e ai consiglieri provinciali della Lista Ventola, Luigi Roccotelli, Michele Zinni e Luigi Antonucci.

GLI IMPEGNI «Numerosi sono stati gli impegni presi durante la campagna elettorale per l'elezione degli organi politici della sesta Provincia che oggi vi vede governare questo territorio. Tra essi, indubbiamente, vi era il rilancio turistico culturale dell'area di Canne della Battaglia. Indiscusso, il valore intrinseco e potenziale del sito archeologico di Canne della Battaglia, da sempre trascurato dall'amministrazione comunale di centro sinistra barlettana, se si escludono piccole manifestazioni che hanno attirato l'attenzione di alcuni residenti locali».

«All'amministrazione barlettana - aggiunge Dibenedetto - è mancata da sempre la capacità di prendere un'iniziativa seria, attraverso una pianificazione progettuale che prevedi il drenaggio di fondi comunitari, con la partecipazione del Governo e dell'Ente Regione. Questo è il passato, è rappresenta un dato di fatto, ma se guardiamo al futuro le cose non migliorano».

Ancora: «Ho analizzato il bilancio comunale e Canne della Battaglia non è citata; ho fatto altrettanto con quello dell'Ente Provincia e con rammarico ho notato la totale assenza di un segnale significativo verso il nostro Sito archeologico. Altri ci sono ben 35 milioni di euro dedicati all'area archeologica di Canosa di Puglia per la realizzazione di un Museo... L'area ha bisogno di attenzione a tutti i livelli istituzionali: se il Governo centrale di stampo nordista pensa che l'importanza di un Sito archeologico dipenda dal numero dei vi-



CANNE DELLA BATTAGLIA Punto di riferimento archeologico, perché il declassamento ministeriale? [foto Calvaresi]



Visitatori a Canne della Battaglia

sitatori, dimostra ampiamente la pochezza culturale di certi ministri (oramai orientati dalla bussola nordista e dal bilancio del rigore finanziario), ma l'errore più grave continuano a commetterlo le Istituzioni locali che pur essendo di fronte ad una ricchezza di importanza internazionale continuano a trattarlo come un rudere fuori porta».

PINOCCHI E NO -E poi, Dibenedetto sottolinea: «Noi tutti, a partire dal presidente Ventola abbiamo partecipato alle manifestazioni organizzate dal comitato Pro Canne e non posso smentirmi nell'affermare che sono stati presi dei precisi impegni verso il Comitato stesso che tiene accesa l'unica fiammella attorno all'annoso problema. Non ho nessuna voglia di rientrare nella categoria dei tanti Pinocchio della politica locale (bravi a promettere quando si tratta di acquisire voti, e poco propensi ad assecondare la cultura del fare, una volta al potere). Vi chiedo alla prima variazione di bilancio di porre rimedio

a tale mancanza».

Conclusione: «Al sindaco di Barletta e al suo assessore al ramo, chiedo di farsi promotore di una forte iniziativa che attraverso un crono programma definisca le risorse economiche da inserire a bilancio con la partecipazione di tutti gli Enti locali. Plaudo all'iniziativa e alla volontà del consigliere Regionale Menna di occuparsi finalmente del problema, ma saprà il consigliere (ancora comunale) fare alla Regione ciò che per anni ha dimenticato di promuovere a livello comunale? Ai posteri l'ardua sentenza. Al comitato ed al suo presidente Vinella, voglio rammentargli (ahimè) che tutte le iniziative sul De Nittis sono subite dall'amministrazione comunale e non promosse, sostanzialmente sono altri Enti e soggetti a carattere internazionale a richiederci le opere, non certo il Comune di Barletta a farsene promotore. Ritorno all'annoso problema della classe dirigente politica locale, facciamoci protagonisti e non meri spettatori».

STOCCATA AL COMUNE

«All'amministrazione barlettana è mancata da sempre la capacità di prendere un'iniziativa seria, attraverso una pianificazione progettuale»

Le altre notizie

ANDRIA

L'INIZIATIVA

Festa San Francesco d'Assisi

■ Tradizionale festa nella parrocchia di san Francesco d'Assisi. Oggi, lunedì 4 ottobre, la conclusione: festa liturgica alle 18, e dopo la santa messa ci sarà la processione per le vie della parrocchia (via San Francesco, piazza Umberto I, via Carlo Troya, piazza Vittorio Emanuele II, Porta Castello, via Bovio, via XX Settembre, via Pontano, via Ferrucci, via Attimonelli, via San Francesco). Al termine della processione, spettacolo pirotecnico.

UN SEMINARIO

L'agricoltura oggi

■ A cura dell'Alpa/Associazione lavoratori produttori agroalimenti, mercoledì 6 ottobre, alle 17.30, nella sala convegni Genous loci, via Cavallotti 29, seminario provinciale Alpa-Bat su "L'agricoltura oggi tra passato e futuro". Partecipano Antonio Di Bari (presidente provinciale Alpa Bat), Pietro Recchia (presidente provinciale Alpa Bari), Benedetto Miscoscia (assessore Attività produttive Comune di Andria), Lorenzo Vecchiotti (assistente ricercatore Università di Bari), Dario Stefano (assessore all'Agricoltura Regione Puglia), Luigi Antonucci (segretario generale Cgil Bat), Felice Pelagio (segretario generale Flai-Cgil Bat), Antonio Carbone (presidente nazionale Alpa).

LAVORI ACQUEDOTTO PUGLIESE

Le strade interessate

■ Il Settore Ambiente e Mobilità del Comune, con propria ordinanza n. 571/2010, informa che, al fine di eseguire lavori di sostituzione dei tronchi ed allacci di fognatura nera da parte dell'Acquedotto Pugliese spa, Ufficio Territoriale di Trani, saranno chiusi al traffico veicolare le seguenti vie: via Ferrucci, sino al 20 ottobre. Sulle vie indicate è stato inoltre istituito il divieto di fermata e sosta su ambo i lati.

BARLETTA CIRCA MILLE I PARTECIPANTI ALLA OTTAVA EDIZIONE CURATA DALLA ASSOCIAZIONE ATLETICA DISFIDA DI BARLETTA

Una festa di sport con la mezza maratona

Trionfa nella categoria maschile Dario Santoro, in quella femminile Mirella Nano

● **BARLETTA.** Una giornata di sport di quelle indimenticabili. Barletta invasa dai corridori di tutte le età che hanno onorato una disciplina storica. A far da contorno a questo bel momento di sport il sole e la simpatia degli atleti e dei barlettani che li hanno sostenuti.

Questo e tanto altro ha significato l'ottava edizione della «Maratonina Città di Barletta» che si è corsa ieri mattina con partenza ed arrivo nei pressi di palazzo di città. Il percorso si è snodato lungo tutta la litoranea di Ponente fino alla zona Fiumara e rientro con attraversamento della suggestiva zona storica di Barletta.

L'associazione Atletica Disfida di Barletta, come oramai avviene da anni, ha curato nei minimi dettagli l'organizzazione della gara. Alla gara hanno partecipato circa 1000 atleti. Una suggestiva «fotografia di sport» il nastro di partenza con molti atleti provenienti da fuori provincia e regione.

I vincitori sono stati, nella categoria maschile Dario Santoro mentre in quella femminile Mirella Nano. Il più applaudito, tanto per la tenacia quanto per l'età il 75enne barlettano Di Terlizzi.

A garantire ordine e sicurezza alla manifestazione ci hanno pensato il Comando di Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Vespa Club, Avser, Ari, Polisportiva Ettore Fieramosca.

Molto seguita la premiazione che ha visto la presenza dell'assessore regionale allo sport Maria Campese, quello al bilancio della provincia Dario Damiani, quello allo sport del comune di Barletta Franco Grippo e il consigliere provinciale Gigi Antonucci e altre personalità.

«Siamo molto soddisfatti e contenti per come è andata al giornata. Stiamo crescendo e lo testimonia il fatto che la macchina organizzativa risponde sempre più in maniera professionale alle aspettative degli atleti. Questo anno ab-



biamo sperimentato le gabbie temporali alla partenza e hanno riscosso successo. Anche la fase della premiazione si è svolta con ordine e puntualità tenuto conto che ci sono molti atleti che vengono da fuori. Desidero ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nella giornata di oggi ed invito tutti gli enti pubblici e gli

sponsor a continuare a seguirci perché crediamo nel valore fondante dello sport», ha dichiarato il presidente Peppino Tupputi.

I PRIMI I CLASSIFICATI -

Santoro Dario, Notarangelo Matteo Pio, Musardo Ivano, Cassano Michele, Dedonato Giuseppe, Cannone Luca, Bove

Nicola, Mele Virgilio, Tedone Domenico, Parisi Tommaso, Argentiero Pietro, Graziosi Vito, Pazienza Arcangelo, Berlantini Vincenzo, Del Sordo Mario, Pagano Michele, Corcella Pietro, Dante Guido, Marini Francesco, Matarrese Giuseppe, Acquaviva Savio Marco, Decillis Potito, Lodedo Antonio, Crudele Domenico, Paga-

no Emilio, Gratto Giovanni, Stelluti Matteo, Cascella Vincenzo, Masdea Giovanni, Locante Riccardo, Rinaldi Raffaele, Corritore Davide, Capobianco Michele, Zagaria Nino, Gaudino Giovanni, Mascaro Marco, Lorusso Michele, Bocale Antonio, Di Terlizzi Luigi, Franza Giuseppe, Tardio Giuseppe.

